DETERMINA N. 357

Segretariato Generale

della Giustizia Amministrativa

Ufficio Gestione Bilancio e Trattamento Economico

Il Dirigente

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali amministrativi regionali;
VISTO la legge 21 luglio 2000, n. 205 "Disposizioni in materia di Giustizia amministrativa;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 e successive modifiche, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;
VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
VISTO il decreto n 3 del 21 gennaio 2016 con il quale il Segretario Generale della G.A. ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
VISTO il decreto n. 9 del 28 gennaio 2016 con il quale il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
VISTA la circolare firmata congiuntamente dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr. 29 febbraio 2016, prot. n. 3803 sulle novità introdotte dalla legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
VISTA la circolare 20 maggio 2016, prot. n. 9218, firmata congiuntamente dal Segretario delegato per il Consiglio di Stato e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr., recante prime indicazioni sulla disciplina introdotta dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in materia di procedure di appalto;
VISTE le provvisorie linee guida, attuative del nuovo codice degli appalti pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
VISTA la relazione 24 giugno 2016 del Per. Ind. Franco Poggiani (prot. CdS n. 11301 dl 28.06.2016) con la quale vengono segnalate all'Amministrazione alcune disfunzioni relative all'impianto di riscaldamento e condizionamento della sede del Consiglio di Stato di Palazzo Ossoli;
VISTI la relazione e il capitolato tecnico del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione del Consiglio di Stato ai sensi del d.lgs. n.81/2008 del 5 agosto 2016 (prot. CdS n. 13556 – 08.08.2016) per l'esecuzione di lavorazioni urgenti al fine di garantire il funzionamento degli impianti di climatizzazione delle sedi del Consiglio di Stato di Palazzo Spada, di Palazzo Ossoli e dell'archivio di via Monti della Farnesina in Roma;

CONSIDERATO che l'importo massimo stimato per l'esecuzione dei predetti lavori per garantire il corretto funzionamento degli impianti di climatizzazioni delle sedi del Consiglio di Stato è quantificabile in euro 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00) Iva esclusa;
SENTITO il parere di approvazione del Segretario Delegato del Consiglio di Stato;
RAVVISATA la necessità di provvedere con urgenza all'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, co.2, lett. a);
RITENUTO di dover procedere alla nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
ACCERTATA la disponibilità di fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 3305 – CDR 3 del Segretario delegato per il Consiglio di Stato

DETERMINA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate, è indetta la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'esecuzione di lavorazioni urgenti al fine di garantire il funzionamento degli impianti di climatizzazione delle sedi del Consiglio di Stato di Palazzo Spada, di Palazzo Ossoli e dell'archivio di via Monti della Farnesina in Roma, previo esperimento di un'indagine esplorativa del mercato.

Articolo 2

L'attività di responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, co. 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sarà svolta dal sottoscritto.

Articolo 3

La spesa derivante dalla presente procedura grava sui fondi del capitolo 3305 "*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*", nell'ambito del CDR 3 - Segretario delegato per il Consiglio di Stato - del corrente bilancio finanziario.

Roma, 2 settembre 2016

IL DIRIGENTE

Firmato da
FALCO
ALESSANDRO